

ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 7/2015

Nell'anno 2015 (duemilaquindici), il giorno ventisei del mese di novembre, alle ore 09:30 e seguenti, presso la sede della Agenzia sita in Torino, in via Belfiore, 23/c, sala multimediale, sotto la Presidenza di Francesco Balocco, Presidente dell'Assemblea, a seguito della nota di convocazione del Presidente stesso n. prot. 6205 del 18 novembre 2015 recapitata ai Presidenti e ai Sindaci di tutti gli enti consorziati nel termine legale, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea del Consorzio tra enti locali denominato "Agenzia della mobilità piemontese".

Risultano presenti :

Enti di cui all'allegato 1 allo Statuto

	Ente	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
1	Regione Piemonte	Salvatore Femia	Delegato	
2	Città Metropolitana di Torino	Giannicola Marengo	Delegato	
3	Comune di Torino	Dario Rinaudo	Delegato	
4	Alpignano	Gianni Da Ronco	Sindaco	
5	Baldissero	Bruno Todesco	Delegato	
6	Beinasco	Alfredo Di Luca	Delegato	
7	Borgaro T.se			Assente
8	Cambiano	Carlo Vergnano	Delegato	
9	Candiolo			Assente
10	Carignano			Assente
11	Caselle T.se			Assente
12	Chieri	Massimo Gaspardo Moro	Delegato	
13	Collegno	Laura Galo	Delegato	
14	Druento	Laura Zerbinati	Delegato	
15	Grugliasco	Luigi Turco	Delegato	
16	La Loggia			Assente
17	Leinì			Assente
18	Moncalieri	Silvano Costantino	Delegato	
19	Nichelino			Assente

	Ente	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
20	Orbassano			Assente
21	Pecetto T.se	Carlo Vitale	Delegato	
22	Pianezza			Assente
23	Pino Torinese			Assente
24	Piobesi Torinese			Assente
25	Piossasco			Assente
26	Rivalta	Marilena Lavagno	Delegato	
27	Rivoli	Franco Rolfo	Delegato	
28	San Mauro	Katia Rende	Delegato	
29	Santena			Assente
30	Settimo T.se			Assente
31	Trofarello	Matteo Negro	Delegato	
32	Venaria			Assente
33	Vinovo	Nerio Usan	Delegato	
34	Volpiano	Francesco Goia	Delegato	

Sono presenti n. 19 Enti di cui all'allegato 1 dello Statuto

Enti di cui all'allegato 2 allo Statuto

	Ente	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
1	Provincia di Alessandria*			
2	Provincia di Asti*			
3	Provincia di Biella			Assente
4	Provincia di Cuneo	Milva Rinaudo	Delegato	
5	Provincia di Novara	Luigi Iorio	Delegato	
6	Provincia Vebano Cusio Ossola	Stefano Costa	Presidente	
7	Provincia di Vercelli*			
8	Alba	Rosanna Martini	Delegato	
9	Alessandria*			
10	Asti*			
11	Biella			
12	Bra	Pietro Ferrero	Delegato	
13	Casale Monferrato	Concetta Palazzetti	Sindaco	

	Ente	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
14	Cuneo*			
15	Ivrea			Assente
16	Novara	Giulio Rigotti	Delegato	
17	Pinerolo			Assente
18	Verbania*			
19	Vercelli*			
<i>* enti di cui allegato 2 dello Statuto che non hanno ancora perfezionato l'adesione all'Agenzia</i>				

Sono presenti n. 7 Enti di cui all'allegato 1 dello Statuto

Sono presenti anche i rappresentanti della Provincia di Asti, la Provincia di Vercelli e il comune di Verbania che sono tra gli enti di cui allegato 2 dello Statuto che non hanno ancora deliberato l'adesione all'Agenzia.

*E' presente **Ing.Cesare Paonessa** che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Anna Maria Locurcio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

Alle ore 09:30 il Presidente dell'Assemblea, constatato mediante l'appello svolto dal Segretario che sono rappresentati n. 26 enti consorziati, pari al 80,53 % (quorum costitutivo 65 %) delle quote di partecipazione, dichiara regolarmente costituita l'Assemblea in seconda convocazione.

OGGETTO: Bilancio di previsione 2015 - Bilancio pluriennale 2015/2017 - variazioni - assestamento generale - proposta all'assemblea

(delibera n. 16 del Consiglio d'Amministrazione del 16/11/2015)

A relazione del Presidente Claudio Lubatti

Visto l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il comma 9-ter laddove dispone che *“nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui”*.

Premesso pertanto che:

- l'art. 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere deliberate dall'organo consiliare dell'ente non oltre il 30 novembre di ciascun anno;
- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art. 175, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art. 169 del medesimo decreto legislativo sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.

Visto l'art. 18, comma 1, del vigente “Regolamento di contabilità” dell'Agenzia che prevede che *“l'operazione contabile di assestamento generale del bilancio consiste in una variazione complessa con la quale si provvede ad adeguare alle verifiche di accertamento e alle esigenze di impegno le previsioni di competenza anche al fine di mantenere l'equilibrio del bilancio”*.

Posto quanto sopra, si rende opportuno prendere atto di quanto previsto dalla DGR n. 32-2101 del 14 settembre 2015 avente ad oggetto “Approvazione dello Statuto e della Convenzione costitutiva del consorzio denominato “Agenzia della mobilità piemontese” ai sensi dell'art. 8 della l.r. 1/2000 s.m.i.” laddove prevede, tra altro, di disporre:

- di disporre il trasferimento all'Agenzia della mobilità piemontese delle risorse relative all'ultimo trimestre dell'anno 2015, spettanti agli Enti soggetti di delega per servizi di trasporto pubblico locale;
- di disporre, nei casi in cui il trasferimento dei contratti si sia già perfezionato, il trasferimento all'Agenzia della mobilità piemontese delle risorse spettanti agli Enti soggetti di delega per servizi di trasporto pubblico locale a far data dal trasferimento dei contratti.

Considerato pertanto il quadro ricognitivo delle risorse finanziarie necessarie al sistema del trasporto pubblico locale piemontese nell'annualità 2015 di cui alla DGR n. 60-1985 del 31 luglio 2015;

tenuto conto della necessità di variare il bilancio di previsione 2015 per quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia con deliberazione n. 14 del 23 settembre 2015 che approva il programma di contribuzione finalizzato all'avvio del servizio di *car sharing* nei Comuni dell'Area metropolitana per complessivi Euro 400.000,00 da finanziarsi tramite applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2014;

preso atto della necessità di stornare le somme iscritte tramite deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 28 luglio 2015 sul capitolo n. 550/115 e di re-imputarle al capitolo n. 530/70, in quanto nella suddetta DGR n. 60-1985 si evidenzia che le risorse 2015 da trasferirsi all'Agenzia per il finanziamento dei servizi di trasporto locale sono al netto del rimborso IVA proveniente dalla Stato;

ritenuto opportuno costituire in spesa un fondo di accantonamento per le passività potenziali tramite applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2014, ai sensi ed in applicazione dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, volto a dare copertura alle spese derivanti da eventuali contenziosi inerenti i servizi di trasporto pubblico regolati dai contratti di servizio che fanno capo all'Agenzia;

ritenuto infine necessario provvedere alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, adeguando conseguentemente le previsioni di bilancio qualora discrepanti rispetto alle effettive necessità dell'Ente ed assicurando il mantenimento del pareggio di bilancio.

Visti il Bilancio di previsione 2015 e la rispettiva relazione previsionale programmatica, approvati con deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 9 aprile 2015;

visto il Piano esecutivo di gestione 2015 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 13 luglio 2015;

tenuto conto dei successivi provvedimenti di variazione ratificati dall'Assemblea con deliberazioni n. 3 del 18 maggio 2015, n. 6 del 24 settembre 2015;

considerata l'ulteriore variazione del Piano esecutivo di gestione 2015 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 28 settembre 2015;

ritenuto opportuno provvedere alla revoca della variazione al bilancio disposta in via d'urgenza dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 12 del 23 settembre 2015, in quanto attualmente ancora in attesa di ratifica da parte dell'Assemblea, al fine di inserirla nella presente variazione di assestamento.

Ritenuto pertanto opportuno proporre all'Assemblea di apportare al Bilancio di previsione 2015 la variazione di assestamento generale dettagliata in allegato alla presente, complessivamente pari ad un incremento degli stanziamenti di entrata e spesa di Euro 40.456.703,14, riconducibile alle seguenti voci:

- Euro 400.000,00 relativi all'applicazione parziale della quota libera dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014, volti al finanziamento di trasferimenti ai Comuni dell'Area metropolitana per l'avvio del servizio di *car sharing* di cui alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 23 settembre 2015;
- Euro 23.531.932,84 relativi al finanziamento di servizi di trasporto pubblico locale, derivanti dalla previsioni di maggiori trasferimenti in conseguenza di quanto disposto dalla DGR n. 32-2101 del 14 settembre 2015;
- Euro 1.007.420,30 relativi a maggiori versamenti all'Erario per IVA da scissione pagamenti nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico locale;
- Euro 13.500.000,00 inerenti risorse provenienti dalla Regione Piemonte da trasferirsi alle aziende che gestiscono servizi di trasporto pubblico locale, a parziale copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo del contratto collettivo autoferrotranvieri 2004-2007;
- Euro 2.000.000,00 relativi all'accantonamento di quota parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014, volti alla costituzione di un fondo di accantonamento per le passività potenziali ai sensi dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Euro 17.050,00 derivanti dall'aggiornamento degli stanziamenti di entrata relativi a sanzioni e rimborsi, in seguito ad accertamenti registrati nel corso dell'anno, collocati in spesa ad incremento delle risorse per i contratti di servizio extra-urbani per Euro 14.350,00 e a copertura di eventuali interessi di mora e sanzioni per i restanti Euro 2.700,00
- Euro 300,00 inerenti l'aggiornamento degli stanziamenti delle partite di giro in entrata e spesa.

Dato atto ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 che la presente proposta di variazione di assestamento generale non pregiudica il mantenimento del pareggio di bilancio e garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 1, del suddetto decreto;

visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese";

rilevata che la presente proposta variazione di assestamento generale è conforme alle disposizioni emanate dal suddetto D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dagli articoli 17 e 18 del vigente "Regolamento di contabilità" dell'Agenzia;

tenuto conto dell'art. 31 dello Statuto del Consorzio che stabilisce l'applicabilità all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, delle norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili;

visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

considerato l'art. 6, comma 4, dello suddetto Statuto in ordine alla competenza dell'Assemblea in merito all'approvazione della presente proposta di variazione di assestamento generale;

acquisiti i parere favorevoli del Segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della presente deliberazione, nonché del Direttore generale in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa, ai sensi ed in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

considerato che la presente proposta di variazione modifica la Relazione Previsionale Programmatica e varia il Piano Esecutivo di Gestione 2015;

ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. n. 267/2000;

dato atto che la presente proposta di deliberazione sarà trasmessa al Collegio dei Revisori per l'acquisizione del relativo parere ai sensi ed in applicazione dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e degli art. 84 e 86 vigente "Regolamento di contabilità" dell'Agenzia.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi:

- 1) di proporre all'Assemblea:
 - a) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che interamente si richiamano, la variazione al Bilancio di previsione 2015 dettagliata in allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - b) di dare atto ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 che la variazione di cui al precedente punto a) non pregiudica il mantenimento del pareggio di bilancio e garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 1, del suddetto decreto;
 - c) di dare atto che il provvedimento proposto modifica la Relazione Previsionale Programmatica e che la variazione di cui al precedente punto a) modifica anche Piano Esecutivo di Gestione 2015;
- 2) la revoca della variazione al bilancio disposta in via d'urgenza con propria deliberazione n. 12 del 23 settembre 2015, in quanto ancora in attesa di ratifica da parte dell'Assemblea e pertanto inserita nella variazione di cui al precedente punto 1.a).
- 3) di adottare in via d'urgenza, ai sensi ed in applicazione dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/200, la variazione di bilancio di cui al precedente punto 1.a), salvo ratifica da parte dell'Assemblea consortile entro i termini previsti nella norma richiamata;
- 4) di dichiarare con separata votazione all'unanimità dei presenti, ai sensi ed in applicazione dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

— — —

L'Assemblea visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori espresso in data 17 novembre 2015.

Ritenuto di accogliere l'invito del Collegio ad incrementare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile ed approvare una variazione di bilancio che costituisca assestamento che comprenda una maggiore entrata di Euro 2.500.00,00 diretta ad incrementare il fondo di accantonamento per passività potenziali ai sensi art. 167, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. che verrà così a concretarsi in complessivi Euro 4.500.000,00.

Dato atto che a seguito dell'incremento del fondo per passività prudenziali la variazione complessiva del Bilancio 2015 si sostanzierà in un incremento degli stanziamenti di entrata e spesa per complessivi Euro 42.956.703,14.

L'ASSEMBLEA

deliberi:

- a) di approvare, così come modificata a seguito dell'accoglimento dell'invito del Collegio dei revisori contenuto nel parere espresso nella seduta del 17 novembre 2015, la variazione al Bilancio di previsione 2015 dettagliata in allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) di dare atto ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 che la variazione di cui al precedente punto a) non pregiudica il mantenimento del pareggio di bilancio e garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 1, del suddetto decreto;
- c) di dare atto che il provvedimento proposto modifica la Relazione Previsionale Programmatica e che la variazione di cui al precedente punto a) modifica anche Piano Esecutivo di Gestione 2015;

La proposta di deliberazione viene portata in approvazione.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Con il medesimo esito viene successivamente approvata l'immediata esecutività del provvedimento.

Firmato IL SEGRATARIO Ing. Cesare Paonessa	Firmato IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA Dott. Francesco Balocco
--	--